

CRESFIDI Soc. Coop.

Sede in Via G. Cavalcanti, 32 - 09128 Cagliari (CA) Capitale Sociale € 267.318 i.v.

Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 - Albo Coop. A100926 - U.I.F. 27020

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014
10	Cassa e Disponibilità	266	1.001
20	Crediti Verso Enti Creditizi	51.151	105.827
21	Crediti Indisponibili Verso Enti Creditizi	4.809.108	5.240.815
30	Crediti Verso Enti Finanziari	--	--
40	Crediti Verso Soci	--	--
41	Crediti per Interventi a Garanzia	--	--
50	Obbligazioni e Altri Titoli a Reddito Fisso	--	--
	<i>a. Di emittenti pubblici</i>	--	--
	<i>b. Di enti creditizi</i>	--	--
	<i>c. Di enti finanziari</i>	--	--
	<i>d. Di altri emittenti</i>	--	--
51	Obbligazioni ed Altri Titoli a Reddito Fisso Indisponibili	--	--
	<i>a. Di emittenti pubblici</i>	--	--
	<i>b. Di enti creditizi</i>	--	--
	<i>c. Di enti finanziari</i>	--	--
	<i>d. Di altri emittenti</i>	--	--
60	Azioni, Quote ed Altri Titoli a Reddito var.	78.024	78.024
	<i>a. Di emittenti pubblici</i>	--	--
	<i>b. Di enti creditizi</i>	52.024	52.024
	<i>c. Di enti finanziari</i>	--	--
	<i>d. Di altri emittenti</i>	26.000	26.000
70	Partecipazioni	55.150	55.150
90	Immobilizzazioni immateriali	2.258	3.057
	<i>a. costi di impianto</i>	--	--
100	Immobilizzazioni materiali	677.836	712.162
	<i>a. Terreni e fabbricati</i>	672.106	704.084
	<i>b. Macchine d'ufficio elettroniche</i>	720	1.542
	<i>c. Mobili ufficio</i>	2.565	3.470
	<i>d. Apparecchi radiomobili</i>	228	293
	<i>e. Impianti telefonici</i>	1.686	1.568

<i>f Macc. App. attrezzature varie</i>	530		1.205	
110 Capitale Soc. Sottoscritto e non versato		--		--
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2015		31/12/2014
130 Altre Attività		575.048		482.980
140 Ratei e Risconti Attivi		1.399		637
<i>a. Ratei attivi</i>	--		--	
<i>b. Risconti attivi</i>	1.399		637	
TOTALE ATTIVO		6.250.240		6.679.653

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2015		31/12/2014
10 Debiti Verso Enti Creditizi		14.383		56.596
<i>a. A vista</i>	--		--	
<i>b. A termine o con preavviso</i>	14.383		56.596	
20 Debiti Verso Enti Finanziari		--		--
<i>a. A vista</i>	--		--	
<i>b. A termine o con preavviso</i>	--		--	
30 Debiti Verso Soci		--		--
<i>a. A vista</i>	--		--	
<i>b. A termine o con preavviso</i>	--		--	
50 Altre Passività		801.659		954.338
<i>a. F.do Antiusura L. 108/96</i>	694.008		681.890	
<i>b. Altre passività</i>	107.651		272.448	
60 Ratei e Risconti Passivi		--		617
<i>a. Ratei passivi</i>	--		617	
<i>b. Risconti passivi</i>	--		--	
70 Trattamento Fine Rapporto Lav. Subord.		41.038		78.054
80 Fondo Per Rischi ed Oneri		41.302		33.158
<i>a. Fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	--		--	
<i>b. Fondi imposte e tasse</i>	--		--	
<i>c. Altri fondi</i>	41.302		33.158	
81 Fondo Rischi Per Garanzie Prestate		--		--
90 Fondo Rischi su Crediti		--		--
100 Fondo per Rischi Finanziari Generali		--		--
110 Passività Subordinate		--		--

111 Depositi Cauzionali Soci		--		--
120 Capitale		268.971		267.318
130 Sovraprezzi di Omissione		--		--
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2015		31/12/2014
140 Riserve Indivisibili		1.654.946		1.652.068
<i>a. Riserva legale</i>	147.587		147.085	
<i>b. Riserva statutaria</i>	1.507.359		1.540.983	
<i>c. Altre riserve</i>	--		--	
141 Riserva "Fondi Rischi Indisponibili"		3.108.084		3.318.134
150 Riserve di Rivalutazione		320.971		320.971
160 Utili (Perdite) Portati a Nuovo		(2.103)		(3.273)
170 Utili (Perdite) di Esercizio		989		1.672
TOTALE PASSIVO		6.250.240		6.679.653

GARANZIE ED IMPEGNI		31/12/2015		31/12/2014
10 Garanzie Rilasciate		44.408.350		44.762.028
11 Garanzie Ricevute		21.760.091		21.933.394
20 Impegni		--		--
TOTALE		66.168.441		66.695.422

COSTI		31/12/2015		31/12/2014
10 Interessi Passivi ed Oneri Assimilati		7.927		7.987
20 Commissioni Passive		1.018		6.040
30 Perdite da Operazioni Finanziarie		--		--
40 Spese Amministrative		294.794		368.184
<i>a. Spese per il personale</i>	129.084		196.838	
<i>a1. Salari e stipendi</i>	97.972		141.489	

		23.594		44.324	
	a2. Oneri sociali				
	a3. Trattamento di fine rapporto	7.518		11.025	
	a4. Trattamento di quiescenza e simili	--		--	
	b. Altre spese amministrative	165.710		171.346	
50	Rettifiche di Valore su Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		37.274		37.259
60	Altri Oneri della Gestione		2.924		1.590
COSTI			31/12/2015		31/12/2014
70	Accantonamento per Rischi ed Oneri		8.143		7.159
80	Accantonamento al Fondo Rischi su Crediti Verso Soci		--		--
90	Rettifiche di Valore su Crediti ed Accantonamenti per Garanzie ed Impegni		589.705		326.380
	a. Perdite e rettifiche di valore su crediti	--		--	
	b. Accantonamenti per Garanzie ed Impegni	--		--	
	c. Perdite su insolvenze	589.705		326.380	
91	Accantonamento alla Riserva "Fondi Rischi Indisponibili"		329.641		283.814
100	Rettifiche di Valore su Immobilizzazioni Finanziarie		--		--
110	Oneri Straordinari		2.527		3.300
120	Variazione Positiva del Fondo per Rischi Finanziari Generali		--		--
130	Imposte sul Reddito di Esercizio		5.043		4.805
TOTALE COSTI			1.278.996		1.046.518
140	Utile di Esercizio		989		1.672
TOTALE A PAREGGIO			1.279.985		1.048.190

RICAVI		31/12/2015		31/12/2014	
10	Interessi Attivi e Proventi		4.418		3.818
	a. Su conti correnti bancari	4.418		3.818	
	b. Su titoli a reddito fisso	--		--	
20	Dividendi ed Altri Proventi		--		--

<i>a. Su azioni, quote e altri titoli a reddito var.</i>		--		--
<i>b. Su partecipazioni</i>		--		--
30 Commissioni Attive		36.271		31.141
31 Corrispettivi delle Prestazioni di Garanzia		416.944		467.681
40 Profitti da Operazioni Finanziarie		--		--
50 Riprese di Valore su Crediti ed Accantonamenti per Garanzie ed Impegni		--		--
RICAVI		31/12/2015		31/12/2014
60 Riprese di Valore su Immobilizzazioni Finanziarie		--		--
70 Altri Proventi di Gestione		214.929		215.931
<i>a. Contributi da destinare a Fondo Rischi</i>	192.195		180.207	
<i>b. Altri Proventi di Gestione</i>	22.734		35.724	
80 Proventi Straordinari		17.718		3.239
81 Utilizzo Ris. "Fondi Rischi Indisponibili"		589.705		326.380
90 Variazioni Negative del Fondo Rischi Finanziari Generali		--		--
TOTALE RICAVI		1.279.985		1.048.190
100 Perdita di Esercizio		--		--
TOTALE A PAREGGIO		1.279.985		1.048.190

Il Presidente del C.d.A.
Giuseppino Meloni

Cresfidi Soc. Coop.

Sede in Via G. Cavalcanti, 32 - 09128 Cagliari (CA) Capitale Sociale € 265.717 i.v.
Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 - Albo Coop. A100926 - U.I.C. 27020

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2015

Premessa

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa nonché corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto, come per il passato, secondo le norme civilistiche e mantiene invariati i criteri di classificazione e valutazione di tutte le componenti iscritte.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro. Conformemente a quanto suggerito dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 106 del 21 dicembre 2001 "nel passaggio dai valori di bilancio, l'arrotondamento è stato effettuato dopo aver sommato algebricamente tutti i valori di conto ricompresi nelle singole voci evidenziate in bilancio".

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2015 ed ha la funzione di evidenziare notizie utili a commentare, integrare e dettagliare i dati esposti, allo scopo di fornire ai Soci ed a chiunque vi abbia interesse una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale Attivo, nello Stato Patrimoniale Passivo e nel Conto Economico; non vi sono elementi dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il bilancio viene presentato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 art. 7, integrato dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni e con l'osservanza dei principi contabili elaborati e proposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

1. non sono state evidenziate, perché inutilizzate o incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Consorzi Fidi, le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte:
 - nell'attivo: dal n. 80 e dal n. 120;
 - nel passivo: dal n. 40;
2. sono state aggiunte alcune voci per specificare meglio elementi significativi che caratterizzano l'attività dei Consorzi Fidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; in particolare:
 - nell'attivo: n. 21, n. 41, n. 51 ;
 - nel passivo: n. 81, n. 111, n. 141;
 - nei costi: n. 91;
 - nei ricavi: n. 31.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta in conformità ai principi di prudenza, della competenza temporale, della continuità aziendale e dei criteri di valutazione uniformi all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti nei successivi paragrafi di questa relazione.

In particolare sono stati applicati i seguenti principi contabili:

Partecipazioni

Le partecipazioni, non quotate e comunque destinate ad essere durevolmente mantenute nel patrimonio della Società, sono state iscritte al costo d'acquisto.

Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo d'acquisto al netto dei rispettivi fondi d'ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato con riferimento al costo (eventualmente rivalutato) ed alla stimata residua vita utile dei vari cespiti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale trattandosi di spese con evidente utilità pluriennale ed ammortizzabili nel periodo di massimo 5 anni.

Titoli a reddito fisso

Sono iscritti al costo d'acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi per garanzie concesse, per debiti dei soci sono stati indicati fra i conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
266	1001	-735

Il Saldo al 31/12/2015 rappresenta le disponibilità di valute e di valori, aventi corso legale, alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/o banche

I movimenti intervenuti sui conti indisponibili e disponibili presso le banche sono desumibili dall'esame dei seguenti prospetti:

BANCHE C/C INDISPONIBILI	SALDO		VARIAZIONE
	2015	2014	
B. Sardegna 36562	267.652	338.649	-70997
B. Sardegna 39024	14.374	14.953	-579
B. Sardegna 19455	2.337.835	2.782.637	-444.801
B. Sassari 19229	216.712	197.134	19.577
B. Sassari 15310	264.625	282.449	-17.824
B. Sassari 53501	190.966	183.842	7.124
B. Credito Sardo 31177	439.185	499.749	-60.564
B. Sardegna 39792	148.621	148.759	-138
B. Credito Sardo 941	7.455	7.838	-383
Unicredit Banca	584.988	552.461	32526
BNL	50.601	117.886	-67.284
BNL (Artigiancassa)	30.000	30.000	0
Unipol Banca	34.788	33.539	1.249
BCC di Arborea	50.456	50.514	-58
Riconc. Banche c.ti vinc.	266	405	-139
Banca C.C.Cagliari	20.398		20.398
Monte dei Paschi Siena	150.188		150.188
TOTALI	4.890.108	5.240.815	-350.707

BANCHE C/C DISPONIBILI	SALDO		VARIAZIONE
	2015	2.014	
B. Sardegna 19454	8.949	1.990	6.959
B. Sassari 15309	2.314	6.914	-4.600
B. Credito Sardo 31178	0	25.291	-25.291
B. Credito Sardo 940	0	6.334	-6.334
Unicredit Banca	13.357	6.921	6.436
BNL (Artigiancassa)	0	0	111
Unipol Banca	11.981	32.295	-20.314
BCC di Arborea	1.361	1.523	-162
Riconc. Banche c.ti liberi	-576	19.531	-20.108

Banca Intesa 31178	-18		-18
BNL 48386	8.957	5.027	3.931
Banca C.C.Cagliari	1.077		1.077
Monte dei Paschi Siena	3.750		3.750
Arrotondamento	-1	1	-2
TOTALI	51.151	105.827	-54.565

I saldi rappresentano il totale delle giacenze e dei valori alla data di chiusura dell'esercizio sui diversi conti correnti bancari.

I depositi indisponibili rappresentano il totale delle giacenze che risultano vincolate a favore delle banche per "Garanzia Rischì", quelli disponibili invece costituiscono le giacenze di cui la Cresfidi ha la piena disponibilità per l'utilizzo.

Partecipazioni

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
55.150	55.150	--

Al 31 dicembre 2015, il valore delle partecipazioni possedute in altre imprese, pari a € 54.250, è relativo al consorzio fidi di secondo grado "Commerfin SpA" equivalenti a numero 106.372 azioni (la società ha sede in Roma Via Nazionale n. 60 ed ha un capitale sociale interamente versato di € 1.032.914,22); € 400 relativo al centro di assistenza tecnica "CAT Confesercenti Commercio" Cagliari; € 500 relativo al GAL "Terre Shardana Scarl" Abbasanta - OR.

Immobilizzazioni immateriali

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
2.258	3.057	-799

DESCRIZIONE	SALDO 2015	ACQUISTI	AMM.TO ES.	SALDO 2014
Costi pluriennali	2.258		799	3.057
Man.e rip.da amm.			0	0
TOTALI	2.258		799	3.057

Tali costi hanno un'utilità protratta in più esercizi, vengono quindi ammortizzati in relazione al loro utilizzo pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
677.836	712.162	-34.326

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile dei cespiti, che si è ritenuto di non modificare rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	S.DO 2015	ACQ/VEN	RIV.	AMM.TO ES	S.DO 2014
Terreni e fabbricati	672.106			31.978	704.804

Macch. uff. elettroniche	720			822	1.542
Mobili ufficio	2.565			904	3.469
App. radiomobili	228			65	293
Impianti telef.	1.686	1.329		1.211	1.568
Attrezz. varie	530			675	1.205
Arrotondamento	1			1	1
TOTALE	677.836	1.329	--	35.656	712.162

Altre attività

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
575.048	482.980	92.068

La composizione delle altre attività nelle voci più significative è specificata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SALDO
Commissioni attive da incassare	218.584
Erario c/ imposte a rimborso	134.377
Crediti verso R.A.S.	192.195
Crediti diversi	29.892
TOTALE	575.048

I crediti per commissioni attive di competenza del 2015, sono già stati in parte incassati nel 2016 mentre per competenza sono state iscritte anche le commissioni che si prevede di incassare nel corso del corrente esercizio. La voce "Erario c/ imposte a rimborso" è relativa a crediti verso lo Stato per IRPEG chiesta a rimborso per gli anni 1994-1996 sui quali si è già espressa favorevolmente la CTP di Cagliari.

I crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna sono relativi al contributo destinato all'annualità 2015 destinato all'incremento dei fondi rischi dei consorzi fidi ai sensi della L.R. n 14 del 19 giugno 2015.

Ratei e risconti attivi

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
1.399	637	762

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Debiti verso enti creditizi

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
14.383	56.596	-42.213

Trattasi del mutuo chirografario acceso su Banca di Sassari per originari € 200.000 utilizzati per il riscatto anticipato del contratto di Leasing relativo all'immobile di Cagliari.

Altre passività

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
801.659	954.338	-152.679

La composizione delle altre passività, nelle sue componenti più importanti, è riassunta nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SALDO
Debiti verso INPS/INAIL	5.880
Debiti v/ Confesercenti Regionale	13.580
Debiti v/ Dipendenti	0
Debiti L. 326/2003	5.293
Fatture da ricevere	11.664
Debiti v/ Erario	7.744
F.do rischi antiusura	694.008
Fornitori	7.166
Altri debiti	56.324
TOTALI	801.659

Tali debiti sono riferiti a partite che normalmente si pagano dopo il 31/12/15 anche se di competenza dell'anno precedente.

Si evidenzia che in ottemperanza a quanto stabilito dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 13127, dalla circolare del 19/04/2007 e dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/01/2010 e in conformità alle prescrizioni dell'art. 7 del D.P.R. 315/1997 l'importo del Fondo rischi antiusura è stato allocato tra le passività (Altre Passività – voce 50), stante la natura prettamente gestionale del rapporto che non permette di allocare la voce che rappresenta il Fondo antiusura nel Patrimonio Netto del Consorzio. Si precisa, infatti, che l'erogazione dei fondi antiusura non costituisce un passaggio di proprietà ma un mero trasferimento che determina l'instaurarsi di un rapporto finalizzato alla gestione dei fondi per gli scopi fissati dalla legge antiusura.

Ratei e risconti passivi

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
0	617	-617

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

DESCRIZIONE	SALDO 2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 2014
T.F.R.	41.038		37.016	78.054

Rappresenta l'effettivo debito maturato a favore del personale dipendente a titolo di "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" calcolato al 31 dicembre 2015, determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Fondo per rischi ed oneri

DESCRIZIONE	SALDO 2015	INCREMENTI / DECREMENTI	SALDO 2014
Altri fondi	41.302	8.144	33.158

Al fine di rendere il bilancio dell'esercizio in esame il più rispondente possibile alla realtà della cooperativa è stato costituito nell'esercizio 2006 il Fondo svalutazione titoli per possibili oscillazioni di valore.

Patrimonio netto:

DESCRIZIONE	SALDO 2015	INCREMENTI DECREMENTI	SALDO 2014
Capitale	268.971	1.653	267.318
Riserva legale	147.587	502	147.085
Riserva indivisibile	1.507.359	2.376	1.504.983
Fondo rischi	3.108.084	-210.050	3.318.134
Riserva Riv. Immobili D.L. 185/08	320.971	0	320.971
Utile/perdita d'esercizio	989	-683	1.672
Utile/perdita portata a nuovo	-2.103	1.170	-3.273
TOTALI	5.351.858	-205.032	5.556.890

Si evidenzia che a fronte della Rivalutazione degli immobili di proprietà del Consorzio effettuata nell'esercizio 2008 risulta costituita una riserva appositamente denominata "Riserva di rivalutazione immobili Dl. 185/2008".

GARANZIE ED IMPEGNI

Gli impegni a garanzia rilasciati alla data del 31/12/2015 sono costituiti da "Garanzie Collettive" a favore degli Istituti di Credito convenzionati:

AFFIDAMENTI CONCESSI	GARANZIE CONCESSE	GARANZIE RICEVUTE
98.685.222	44.408.350	21.760.091

Gli "Affidamenti Concessi" rappresentano l'ammontare delle linee di credito complessivamente erogate dagli Istituti di Credito convenzionati ed in essere alla data del 31/12/2015.

Le "Garanzie Concesse" rappresentano l'ammontare complessivo del rischio sugli affidamenti concessi ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Le "Garanzie ricevute" rappresentano l'ammontare complessivo delle fidejussioni rilasciate dai soci per la garanzia prestata dalla Cresfidi nonché dalle controgaranzie ricevute da Commerfin, Fidit, Sfirs e Fondo Centrale di Garanzia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: COSTI

INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
7.927	7.987	-60

La voce è relativa a tutte le spese, oneri e bolli sui conti correnti sia liberi che vincolati per € 7.231. Nel corso dell'esercizio in esame sono stati pagati interessi passivi bancari per il mutuo chirografario in essere per € 696.

COMMISSIONI PASSIVE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
1.018	6.040	-5.022

Rappresentano le commissioni versate agli Enti Controgaranti.

SPESE PER IL PERSONALE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
129.084	196.838	-67.754

La voce comprende l'intera spesa del personale per stipendi ed oneri riflessi per i dipendenti in organico. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
165.710	171.346	-5.636

La composizione delle altre spese amministrative nelle voci più significative è specificata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SALDO
Materiale di consumo c/ acquisti	311
Canoni di assistenza	12.139
Pubblicità	5.640
Costi telefonici	2.882
Energia elettrica	3.627
Pulizie	4.791
Postali e di spedizione	1.457
Viaggi e trasferte	12.707
Elaborazione dati	9.504
Compensi a professionisti e consulenti	4.028

Compensi collegio sindacale e di revisione contabile	21.588
Compensi amministratori	19.176
Compensi a intermediari	10.715
Imposte e tasse	12.171
Visure CRIF	3.720
Consumi fotocopiatore	3.478
Quote associative	3.500
Varie	34.276
TOTALI	165.710

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
37.274	37.259	15

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati per il periodo della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ALTRI ONERI DELLA GESTIONE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
2.924	1.590	1.334

Rappresenta il contributo dello 0,5‰ sulle garanzie concesse nel corso del 2015 a favore del Fondo interconsortile FIDIT come previsto dalla Legge 326/2003.

PERDITE SU INSOLVENZE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
589.705	326.380	263.325

Si tratta delle somme prelevate nel corso del 2015 dai Fondi Rischi conseguentemente all'insolvenza dei soci nei confronti degli Istituti di Credito convenzionati.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
329.641	283.814	45.827

Rappresentano somme accantonate per l'alimentazione dei fondi di garanzia.

ONERI STRAORDINARI

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
------------	------------	------------

2.527	3.300	-773
-------	-------	------

Sono delle partite di storno, rappresentate da sopravvenienze e minusvalenze.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
5.043	4.805	238

In dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO
IRAP	2.068
IRES	2.975
TOTALE	5.043

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: RICAVI

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
4.418	3.818	600

Rappresenta il totale degli interessi attivi maturati nel corso del 2015 su tutti i depositi bancari, sia nei conti correnti disponibili, che in quelli indisponibili.

COMMISSIONI ATTIVE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
36.271	31.141	5.130

Rappresenta il totale delle contribuzioni dei soci per rimborsi spese sulle pratiche istruite.

CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI DI GARANZIA

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
416.944	467.681	-50.737

Rappresenta il totale delle contribuzioni dei soci per la prestazione della garanzia consortile.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
214.929	215.931	-1.002

In dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO
Diritti di segreteria	5.044
Tasse d'ammissione	646
Rimborsi spese anticipate	14.368
Contributi R.A.S. da destinare a F.do Rischi	192.195
Provvigioni attive	2.200
Proventi vari	478
Arrotondamenti Attivi	-2
TOTALI	214.929

PROVENTI STRAORDINARI

SALDO 2015	SALDO 2014	VARIAZIONI
17.718	3.239	14.479
DESCRIZIONE		SALDO
Sopravvenienze attive		2.000
Recuperi su insolvenze		12.290
Plusvalenze		3.428
TOTALI		17.718

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi spese spettanti agli amministratori ed i compensi ai membri del collegio dei sindaci.

QUALIFICA	COMPENSO
Consiglio d'Amministrazione	19.176
Collegio dei Sindaci	21.588

Si evidenzia altresì che nell'esercizio in esame sono state concesse garanzie pari a € 20.000 agli amministratori, nessun credito ai componenti del collegio dei sindaci. L'ammontare delle garanzie prestate in favore dei componenti il C.d.A. è di € 71.800.

SCOPO MUTUALISTICO E MUTUALITA' PREVALENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 59/92 gli amministratori informano che la società ha realizzato lo scopo mutualistico attraverso lo scambio di servizi totalmente nei confronti dei propri soci.

Infatti la cooperativa esplica il servizio di concessione di garanzie sussidiarie con gli Istituti di Credito convenzionati esclusivamente verso i propri soci garantendo al 100% l'indice mutualistico previsto dalla legge n. 142/2000.

Gli amministratori informano inoltre che la società possiede i requisiti mutualistici previsti dal DLgsCPS n. 1577/47 e che li ha di fatto osservati.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del C.d.A.
Giuseppino Meloni

Cresfidi Soc. Coop.

*Sede in Via G. Cavalcanti, 32 - 09128 Cagliari (CA) Capitale Sociale € 265.717 i.v.
Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 - Albo Coop. A100926 - U.I.C. 27020*

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Signori Soci,

Quest'anno nonostante l'evidente stato di crisi generale il risultato nella gestione della Cresfidi si è mantenuto positivo; infatti l'esercizio chiuso al 31.12.2015 ha riportato un utile netto pari a € 989,00 grazie al lavoro tenace e incessante degli Amministratori e del Personale che si sono adoperati con impegno al conseguimento del risultato economico positivo in conformità con gli scopi statutari ed i fini mutualistici del Consorzio stabiliti dalla legge.

Ai sensi della L. 59/92, art. 2, attestiamo che nella gestione sociale gli Amministratori ed il Personale hanno sempre operato per il conseguimento degli scopi Statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società.

In particolare, ogni aspetto deliberativo, amministrativo ed operativo della gestione è stato indirizzato ai principi della mutualità e della promozione delle piccole e medie imprese.

Nel rispetto degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile, si conferma che Cresfidi risulta a mutualità prevalente in quanto opera esclusivamente a favore dei Soci. Tutti i ricavi esposti nel conto economico sono riferiti esclusivamente ai servizi prestati ai Soci come si evidenzia nella seguente scheda di verifica della prevalenza (ai sensi dell' art. 2513 C.C.).

ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE A FAVORE DEI SOCI	
Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	$\frac{416.944}{416.944} = 100\%$

Nella gestione del Consorzio, ci siamo attenuti ai criteri di massima correttezza, trasparenza ed impegno allo scopo di raggiungere l'obiettivo più importante di potenziare lo sviluppo economico e patrimoniale della Cooperativa, al fine di aumentare i Fondi di Garanzia, nonché quello di fornire servizi più efficienti e professionali ai soci.

Lo scenario di riferimento

Il rapporto annuale dell'ISTAT, presentato alla Camera dei Deputati il 20 maggio 2016, ha certificato che l'Italia sta finalmente uscendo dalla recessione, che è stata profonda, prolungata e mai sperimentata in 90 anni di storia dell'istituzione.

La crescita, alla fine del 2015, seppure debole è stata dello 0,8%, con due velocità: crescita più sostenuta al nord, molto lenta al sud e purtroppo lentissima in Sardegna.

Per il 2016 si prevede una crescita del 1,1%, nonostante il tasso di disoccupazione cresca di uno 0,3% e nel 2017 non si prevedono grandi possibilità di crescita.

Il Credit Crunch, attuato dalle banche ha determinato la continua moria di imprese in tutto il territorio nazionale. L'ufficio studi della Confesercenti Nazionale effettua il monitoraggio a cadenza mensile e i dati in nostro possesso, al 28 febbraio 2016, ci dicono che c'è stato un ulteriore calo dei prestiti alle imprese oltre i 5 addetti del 1,8% su base annua.

Gli aggregati creditizi sottoposti a monitoraggio ci dicono ancora che persiste un saldo negativo fra flussi mensili in entrata (erogazioni delle banche alle imprese) e flussi in uscita (estinzioni, dovute a rimborsi, rientri anticipati, chiusure di linee di fido). E' dal 2012 che le estinzioni risultano sempre superiori alle erogazioni. Nel 2015 le erogazioni sono cresciute del 13,6% mentre le estinzioni sono state del 15,1%, evidenziando una contrazione annua di oltre 15 miliardi su tutto il territorio nazionale.

Nell'analisi che la Cresfidi presenta ai propri soci, vengono evidenziate sia le dinamiche tendenziali dei prestiti alle imprese in riferimento alla dimensione ed al settore d'attività, sia la dinamica tendenziale delle sofferenze, suddivisa per dimensione d'impresa e di comparto, sottolineando l'andamento regionale, provinciale e nazionale.

Il primo dato da evidenziare è che nel 2015 , dato nazionale, il livello dei prestiti bancari ha fatto registrare una contrazione, mentre si è fermata la crescita delle sofferenze lorde delle imprese.

In Sardegna nel corso del 2015 i prestiti alle imprese hanno avuto complessivamente una leggera crescita. In Italia c'è stato un calo del 1,6% mentre in Sardegna l'aumento è stato del 2,9%, con la provincia di Cagliari che ha registrato un aumento del 10,7%, mentre le altre province registrano un calo medio del 2,5%; dato che evidenzia una crescita disarmonica e squilibrata tra i territori.

Le sofferenze

In linea con la situazione nazionale anche in Sardegna si è registrato un aumento delle sofferenze, la maggioranza delle quali rappresentate dalle medie imprese (aziende con numero di addetti superiori a 5) evidenziando la minore rischiosità delle Micro Imprese.

Nello specifico comparto in cui opera la Cresfidi, Commercio e Turismo, le sofferenze raggiungono una media del 11% .

Dall'analisi dei dati esposti, sarebbe necessario che la classe politica dirigente attuasse delle politiche regionali più efficaci verso il settore delle imprese con interventi sia di ripianamento delle perdite sia con incentivi per renderle più efficienti nella fase degli investimenti.

La nostra società ha chiuso l'esercizio 2015 con corrispettivi delle prestazioni di garanzia in flessione del 10,89% rispetto al 2014, e commissioni attive in aumento del 15,9%, riuscendo comunque ad ottenere un risultato economico positivo.

Nonostante il periodo difficile tutti i principali indicatori della nostra operatività sono stati in linea rispetto all'esercizio 2014:

- I finanziamenti garantiti al 31 dicembre 2015 ammontavano a € 98.685.222;
- Infine, lo stock di garanzie in essere al 31 dicembre 2015 ammontava a € 44.408.350.

Gli addebiti per insolvenza conseguenti alla crisi finanziaria in atto, sono passati da € 326.380 del 2014 a € 589.705 del 2015 con un aumento circa dell' 80%; seppure importanti nei numeri, sono stati comunque mantenuti nella media nazionale .

Più in generale, è il caso di segnalare come la politica di rigore seguita nella fase di valutazione delle richieste di garanzia, accompagnata dal costante ed attento monitoraggio sull'andamento dei finanziamenti garantiti, ci consente di presentare un bilancio trasparente.

Le richieste di finanziamento sono state seguite attentamente con l'obiettivo di assicurare in tempi celeri il credito richiesto, mantenendo al contempo servizi che assicurino qualità, correttezza e convenienza nonché valutazione obiettiva del rischio rispetto alle garanzie concesse.

Per quanto riguarda i rapporti con il sistema bancario convenzionato va rilevata l'ottima collaborazione con Artigiancassa che ha rappresentato il 35 % circa dei nuovi affidamenti garantiti nel 2015, mentre continuiamo a segnalare il mancato rinnovo della convenzione con il Gruppo Bper.

Nonostante non sia stata ancora rinnovata la convenzione con Intesa San Paolo il Consorzio è stato in grado di garantire gli affidamenti a valere su questo Istituto di Credito, tramite il Consorzio Fidi Nazionale Confesercenti (Cosvig) ed Italia Com-fidi, consorzio art. 113 del T.U.B. che rilascia sia garanzie sussidiarie sia garanzie a prima richiesta appoggiandosi al Fondo Centrale di Garanzia.

Sempre nel corso del 2015 il Consorzio è stato accreditato all'operatività con il Medio Credito Centrale.

Durante l'assemblea straordinaria convocata nel 2015 si è provveduto a modificare lo statuto sociale ampliando l'operatività del Consorzio al fine di soddisfare le esigenze finanziarie di altri comparti non limitatamente al settore del Turismo e Commercio (ad esempio liberi professionisti ed agricoltura) .

Durante l'anno il Consorzio ha confermato la sua attenzione alle problematiche delle PMI risultando particolarmente sensibile e favorendo l'accesso al credito di ben 10 Start Up (Aziende costituite da non più di 2 anni).

A luglio 2015 va rilevata l'ispezione della Guardia di Finanza, conclusasi positivamente a settembre, finalizzata a verificare il rispetto delle prescrizioni afferenti il contrasto al riciclaggio , il Testo Unico Bancario e le normative collegate .

Analisi patrimoniale finanziaria ed economica

Si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico con il duplice obiettivo di fornire dati comparativi sulle principali voci contabili ed economico-finanziarie e di ampliare l'informazione statistica delle principali poste di bilancio al fine di fornire una valutazione complessiva ampia e analitica allo stesso tempo.

Dall'esame congiunto dei predetti indici appaiono sostanzialmente le seguenti peculiarità di bilancio:

- ottimo è il livello di patrimonializzazione della società rispetto al totale del passivo 85,69% (Tabella 8);
- positivi sono l'indice di disponibilità ed il rapporto tra il costo del personale sul totale dei costi operativi (Tabella 9);
- in crescita il Reddito Operativo Lordo, pari ad € 947.461 , ma in calo il risultato d'esercizio, pari ad un utile di € 989,00.

Tabella 1

LIQUIDITÀ E TITOLI DISPONIBILI		ANNO 2015
10.	Cassa e disponibilità	266
20.	Crediti verso Enti Creditizi	51.151
TOTALE		51.417

Tabella 2

LIQUIDITÀ E TITOLI INDISPONIBILI		ANNO 2015
21.	Crediti indisponibili verso Enti Creditizi	4.809.108
51.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisp.	0
TOTALE		4.809.108

Tabella 3

ATTIVO FISSO		ANNO 2015
60.	Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile	78.024
70.	Partecipazioni	55.150
90.	Immobilizzazioni immateriali	2.258
100.	Immobilizzazioni materiali	677.836
TOTALE		813.268

Tabella 4

ALTRE ATTIVITÀ		ANNO 2015
130.	Altre attività	575.048
140.	Ratei e risconti Attivi	1.399
TOTALE		576.447
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO		6.250.240

Tabella 5

ALTRE PASSIVITÀ		ANNO 2015
10.	Debiti verso enti creditizi	14.383
50.	Altre passività	801.659
	<i>di cui F.do prevenzione fenomeno usura</i>	<i>694.008</i>
60.	Ratei e risconti passivi	
70.	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	41.038
TOTALE		857.080

Tabella 6

PASSIVITÀ OPERATIVE		ANNO 2015
80.	F.do per rischi ed oneri	41.302
TOTALE		41.302

Tabella 7

PATRIMONIO NETTO		ANNO 2015
120.	Capitale sociale	268.971
140.	Riserve indivisibili	1.654.946

141	Riserva F.di rischi indisponibili	3.108.084
150.	Riserve di rivalutazione	320.971
160.	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	-2.103
160	Utile (Perdite) d'esercizio	989
TOTALE		5.351.858
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO		6.250.240

Tabella 8

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle immobilizzazioni	Immobilizzazioni / Totale attivo	10,88%
Peso del circolante	Attivo circolante / Totale attivo	10,04%
Peso del patrimonio netto	Patrimonio netto / Totale passivo	85,69%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività correnti	3,85%

Tabella 9

INDICI DI REDDITIVITÀ		
Indice intensità del lavoro	Costo del personale / costi operativi	43,36%
Incidenza ricavi caratteristici	Ricavi caratteristici / totale dei ricavi	32,57%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**2015**

Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	416.944
Commissioni passive	-1.018
MARGINE COMMISSIONALE	415.926
Interessi attivi bancari	4.418
Interessi attivi su titoli	--
Interessi passivi	-7.927
MARGINE INTERESSE	-3.509
Altri proventi di gestione	832.762
Spese per il personale	-129.084
Altre spese amministrative	-165.710
Altri oneri di gestione	-2.924
COSTI OPERATIVI AL NETTO DI ALTRI RICAVI	535.044
REDDITO OPERATIVO LORDO	947.461
Proventi straordinari	17.718
Rettifiche di valore su immobilizzazioni imm. e mat.	-37.274
Accantonamento fondo rischi	-329.641
Oneri straordinari	-2.527
Rettifiche di valore su crediti	-589.705
GESTIONE STRAORDINARIA	-941.429
Imposte sul reddito	5.043
RISULTATO D'ESERCIZIO	989

Servizi di Promozione e realizzazione di Progetti Comuni

Nell'ambito della programmazione dell'attività del Consorzio è doveroso illustrare le problematiche che si prospettano nel futuro immediato e lo studio delle soluzioni alle quali già si sta lavorando. Abbiamo assistito in questi ultimi anni al fiorire di numerosi e talvolta gravosi adempimenti di legge e di gestione che hanno amplificato il lavoro negli uffici senza che questi abbiano prodotto un vantaggio economico, almeno non nell'immediato. Oggi si rende necessario porre in atto

un'indagine dei processi interni al Consorzio, una collateral management e un credit risk management, al fine di individuare, analizzare e gestire il rischio del credito concesso attraverso lo studio del processo di concessione del credito (istruttoria-delibera-gestione e monitoraggio della posizione garantita) e la verifica delle performance offerte. Risulta quindi opportuno sin da ora, stabilire il punto di pareggio tra costi e ricavi e monitorare e gestire la qualità delle garanzie attraverso l'analisi del tasso di sofferenza e di decadimento.

La collaborazione con la Confesercenti in quanto partner privilegiato nello sviluppo delle finalità associative e mutualistiche in materia di credito agevolato, si è maggiormente rafforzata ottenendo migliori risultati rispetto agli anni precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di deliberare, unitamente all'approvazione del bilancio appena esposto, l'imputazione dell'utile di esercizio di € 989 prioritariamente all'accantonamento a Riserva Legale nella misura del 30% ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, la differenza a riserva Statutaria secondo lo schema che segue:

UTILE D'ESERCIZIO ANNO 2015	989
30% a Riserva Legale	297
Copertura perdita d'esercizio 2011	692

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del C.d.A.
Giuseppino Meloni

CRESFIDI Società Cooperativa

Sede in Via G. Cavalcanti, 32 - 09128 Cagliari (CA) Capitale Sociale € 265.717 i.v.
 Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 - Albo Coop. A100926 - U.I.C. 27020

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile al bilancio al 31.12.2015 Artt. 14 D. Lgs. N. 39/2010 e 2429-bis C.C.

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 art. 7, integrato dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 989 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2015
Cassa, disponibilità e crediti verso enti creditizi	51.417
Crediti indisponibili verso enti creditizi	4.809.108
Azioni, quote, altri titoli e partecipazioni	133.174
Immobilizzazioni	680.094
Altre attività	575.048
Ratei e risconti attivi	1.399
TOTALE ATTIVO	6.250.240

Voce	Esercizio 2015
Debiti verso enti creditizi	14.383
Altre passività	801.659
Fondo trattamento di fine rapporto	41.038
Fondo per rischi e oneri	41.302
Capitale Sociale	268.971
Riserve Indivisibili	1.654.946

Voce	Esercizio 2015
Riserva Fondi Rischi Indisponibili	3.108.084
Riserve di Rivalutazione	320.971
Perdite portate a nuovo	- 2.103
Utile di esercizio	989
TOTALE PASSIVO	6.250.240
CONTI D'ORDINE	66.168.441
Garanzie Rilasciate	44.408.350
Garanzie Ricevute	21.760.091

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015
Interessi attivi, proventi e commissioni	40.689
Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	416.944
Proventi straordinari e altri proventi	232.647
Utilizzo riserva "Fondi Rischi Indisponibili"	589.705
RICAVI	1.279.985
Interessi passivi, oneri e commissioni	- <u>8.945</u>
Spese amministrative	- 294.794
Rettifiche immobilizzazioni e altri oneri compresi straordinari	- 42.725
Rettifiche valori su crediti e accantonamenti garanzie	- 597.848
Accantonamenti a riserva Fondi Rischi Indisponibili	- 329.641
Imposte sul reddito	- 5.043
COSTI	- 1.278.996
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	989

Parte prima Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Possiamo in particolare asserire che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nello specifico del nostro operato, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto, con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo si osserva che la struttura organizzativa nel corso del 2015 è risultata sostanzialmente modificata in conseguenza del licenziamento del direttore e del vicedirettore avvenuti a fine 2014. Le soluzioni adottate dagli amministratori per garantire l'esecutività della struttura hanno originariamente portato alla nomina di un amministratore delegato avente funzioni strettamente operative e che ha assunto il ruolo di coordinamento operativo. Tuttavia, le dimissioni dell'amministratore delegato intervenute nei primi mesi del 2016, rendono necessario un intervento degli amministratori in grado di garantire all'assetto amministrativo e organizzativo del Consorzio il mantenimento di adeguati standards in base alla tipologia di attività attualmente svolte e al quadro normativo sui consorzi di garanzia di secondo livello o minori, peraltro in costante evoluzione.
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti, nel corso dell'esercizio, nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità.
- Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile e dell'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della cooperativa CRESFIDI chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della cooperativa, attualmente rappresentato dal Consiglio di Amministrazione. Avendo l'assemblea dei soci attribuito al Collegio Sindacale anche le funzioni di controllo contabile, il Collegio esprime con il presente parere anche il giudizio professionale espresso sul bilancio ai sensi dell'art. 2409 del C.C. di revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento probativo ritenuto necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione adottato ha utilizzato le verifiche a campione ed ha esaminato gli elementi di prova a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. La revisione, inoltre, ha valutato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Nel corso delle verifiche non sono stati riscontrati errori significativi. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una base ragionevole per l'espressione del suo giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio dal precedente Collegio Sindacale.

La società ha dimostrato di possedere un adeguato sistema di gestione amministrativo e contabile tale da rendere certi i dati aziendali sottoposti alla nostra attenzione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa in tema di bilanci da parte dei consorzi di garanzia previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 art. 7, integrato dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo. La Nota integrativa contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, del nostro operato e a commento dell'andamento economico e finanziario, Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

- Osserviamo che anche quest'anno, è da ritenere in sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti e considerevole rispetto alle riserve accantonate, l'importo degli addebiti per insolvenze verso gli istituti garantiti (€ 589.705) che appalesa la criticità delle condizioni del mercato in generale e delle imprese garantite in particolare. Il Collegio ritiene doveroso raccomandare al C.d.A. il mantenimento di standard improntati alla massima prudenza nelle valutazioni compiute in sede di concessione o di rinnovo delle garanzie, al fine di non porre a rischio la continuità dell'operatività del Consorzio specie in un momento di crisi e recessione economica, avendo particolare cura alla verifica delle condizioni di ottenimento e mantenimento delle controgaranzie ricevute.

Parte degli effetti negativi sul bilancio, derivanti da tali insolvenze, sono stati assorbiti dalle riserve accantonate in bilancio a tale scopo mentre il Collegio ritiene necessario promuovere in maniera incisiva la concessione da parte della Regione Sardegna di ulteriori contributi ai consorzi fidi per la ricapitalizzazione degli stessi, e non di meno, sollecitare l'accredito della parte residua di quelli già concessi negli anni precedenti.

A tale riguardo il Collegio evidenzia che tale raccomandazione assume maggiore significato se si considera la contestuale ulteriore contrazione, registrata anche nel corso del 2015, delle attività svolte dal consorzio dei corrispettivi per le prestazioni di garanzia (-11%) a cui ha bilanciato parzialmente l'incremento delle commissioni attive (+16%) che in valori assoluti hanno comportato una diminuzione del volume degli affari da attività caratteristiche ordinarie dell'11%.

Come riportato dagli amministratori il mancato rinnovo delle convenzioni con le banche del gruppo BPER, considerata la loro capillare diffusione in Sardegna, rappresenta ancora un limite alle potenzialità del consorzio di fornire garanzie alla platea delle PMI interessate, mentre per alcune di esse è necessario operare per il tramite dei consorzi di garanzia del sistema nazionale Confesercenti non avendo ancora convenzioni dirette. E' auspicabile che la sottoscrizione di tali accordi, prevista già nel corso del 2016, possa tradursi in un incremento dei volumi di attività sia in termini di pratiche evase positivamente, sia in termini di maggiori introiti sotto forma di commissioni raccolte. In tale ottica è necessario che, stante la congiunturale difficoltà della platea delle imprese associate ad accedere al credito, si continuino a perseguire la formalizzazione di rapporti con istituti di credito in grado di aumentare le capacità di intervento del consorzio sia allargando sia direttamente che indirettamente per il tramite delle strutture nazionali, la platea degli istituti convenzionati sia mediante la promozione di servizi aggiuntivi rispetto agli attuali.

Nonostante la riduzione dei ricavi, è stata garantita la copertura dei costi di gestione della struttura, e ha consentito di procedere all'accantonamento di parte di tali introiti derivanti dalle commissioni addebitate, alle riserve costituite per la concessione delle garanzie. Tale accantonamento, seppur ancora in misura inferiore rispetto alle consolidate percentuali degli esercizi precedenti, è incrementato rispetto all'esercizio 2014 riprendendo un'auspicabile prassi di autorigenazione delle riserve a garanzia che diventa particolarmente importante in previsione dell'inevitabile aumento del loro utilizzo.

Gli amministratori hanno adottato nel corso del 2015, seppur consapevoli sull'obbligo di mantenimento degli standard dei servizi erogati e dell'ineludibile assolvimento degli adempimenti derivanti da norme in continua proliferazione alle quali l'attività del consorzio soggiace, tenuto conto anche della riduzione in termini assoluti delle pratiche istruite, delle strategie che hanno positivamente inciso sulla dinamica di formazione dei costi di gestione e del personale in particolare.

A tale proposito, il Collegio, tenuto anche conto di quanto richiamato sopra, raccomanda che gli amministratori prestino particolare attenzione, e pongano celermente in essere adeguate iniziative, atte a garantire che la struttura operativa, intesa sia in termini di risorse umane che di supporti tecnologici, sia opportunamente adeguata alle attività in essere e a quelle che strategicamente si intende assolvere, allo scopo di garantire il massimo grado di disponibilità e completezza dei flussi informativi di supporto alle decisioni assunte e della gestione operativa.

- Gli elementi straordinari esposti in bilancio sono poco significativi sia fra i costi sia fra i proventi.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale rassegna la presente relazione all'Assemblea degli azionisti esprimendo parere favorevole ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 e concordando con la proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato di gestione.

Cagliari, 31 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Prof. Giuseppe La Sala – Presidente Collegio sindacale

Dott. Pietro Cossu – Sindaco effettivo

Dott. Salvatore Poddi – Sindaco effettivo